M5S: «Nell'area di risulta i palazzi della Regione»

I 5 Stelle bocciano il programma di Masci e svelano i loro progetti per Pescara
Per l'ex Cofa propongono un parco del mare, edifici universitari e un acquario

di Andrea Bene

PESCARA

Il Movimento 5 Stelle vorrebbe realizzare la nuova sede della Regione nell'area di risulta. Lo hanno rivelato ieri i consiglieri durante l'illustrazione delle loro proposte da inserire nel Documento unico di programmazione (Dup), all'esame oggi del consiglio comunale.

Il gruppo M5S ha presentato 33 emendamenti per modificare il provvedimento dell'amministrazione di centrodestra ritenuto insufficiente e inadatto a risolvere i problemi della città.

In questo modo la capogruppo **Erika Alessandrini** e i consiglieri **Giampiero Lettere, Paolo Sola** e **Massimo Di Renzo** hanno bocciato senza mezzi termini il documento della maggioranza e nello stesso tempo hanno attaccato il sindaco **Carlo Masci**, accusandolo di aver «rinnegato nel Dup le promesse elettorali».

«Alla prova decisiva del primo atto politico che dovrebbe definire, con il Documento unico di programmazione, le priorità per la città», hanno detto, «Masci dimentica tutti gli interventi urgenti promessi in campagna elettorale e inserisce misure secondarie che non incidono sulle reali esigenze della città e dei cittadini».

Il Movimento 5 Stelle ha, quindi, svelato le proprie proposte, con tanto di cronoprogrammi allegati, suddivise in tre capitoli: città sicura, città sostenibile e Nuova Pescara. Nel primo sono stati inseriti il controllo del territorio, l'attivazione dei presidi fissi di polizia con turni di 24 ore in tutte le zone a rischio sicurezza, l'ufficio speciale delle periferie e poi l'abbattimento di un pezzo dell'edificio a forma di «ferro di cavallo» nella zona di via Tavo. Intervento che, a loro dire, dovrebbe garantire una migliore accessibilità alle parti più interne del fabbricato. Per far questo si dovrebbe stipulare subito un protocollo d'intesa con l'Ater, avviare i lavori entro luglio 2020 e riallocare le famiglie assegnatarie, sgomberando gli abusivi, entro agosto 2020.

Nel capitolo della città sostenibile si parla dell'ex Cofa. M5S vorrebbe realizzare un parco del mare che potrebbe ospitare anche edifici destinati all'università, un auditorium, il museo delle meraviglie marine e un acquario.

Per l'area di risulta, invece, si propone la realizzazione della nuova sede della Regione. «L'area che meglio offre le condizioni di sostenibilità infrastrutturale per una tale scelta è senz'altro l'area di risulta», hanno sottolineato i 5 Stelle, «l'insediamento della nuova sede permetterebbe di reperire ulteriori risorse economiche per la riqualificazione urbanistica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Giampiero Lettere, Erika Alessandrini, Paolo Sola e Massimo Di Renzo

LE PROPOSTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE

CITTÀ SICURA
- Controllo del territorio
- Attivazione di presidi fissi di polizia 24 ore su 24
- Abbattimento di una parte del "Ferro di cavallo" a Rancitelli
- Ufficio speciale delle periferie

CITTÀ SOSTENIBILE
- Realizzazione del parco nord
- Il parco del mare nell'area ex Cofa
- Riunificazione della pineta
- Messa in sicurezza dell'Asse attrezzato
- Nuova sede della Regione nell'area di risulta

NUOVA PESCARA
- Redazione di un Masterplan per i tre Comuni
- Istituzione di un'agenzia per la mobilità
- Istituzione di un'agenzia di promozione turistica

OGGI IN CONSIGLIO

Riparte l'esame del documento con tremila emendamenti

PESCARA

Questa mattina, riprende la seduta del consiglio comunale sul Documento unico di programmazione (Dup), dove sono inseriti i progetti dell'amministrazione comunale per la città da realizzare nei prossimi anni.

La discussione, cominciata lunedì scorso, era stata interrotta dopo l'illustrazione del provvedimento da parte del sindaco **Carlo Masci**. Il rinvio ad oggi è stato necessario per consentire agli uffici tecnici dell'ente di esprimere i pareri sugli oltre 3mila emendamenti presentati, in gran parte dal centrosinistra. L'obiettivo del Pd resta quello di fare ostruzionismo per bloccare l'approvazione del documento. Per questo motivo, l'esame del Dup in aula rischia di andare avanti per diversi giorni.

Intanto, ieri il capogruppo dell'Udc **Massimiliano Pignoli** è intervenuto per respingere le critiche dei 5 Stelle al documento del centrodestra. «L'impegno dell'amministrazione per le periferie», ha assicurato, «proseguirà come e più di prima».